

Newsletter GISMO

Comitato Editoriale

Giovanni Minisola (Coordinatore)

*Agostino Gaudio
Daniela Merlotti
Ombretta Viapiana
Raffaele Zicoella*

Anno VII – Numero XXIII– 2019

INDICE

DEFICIT DI VITAMINA D E PUNTEGGI RIDOTTI AL GERIATRIC NUTRITIONAL RISK INDEX SONO ASSOCIATI AL RISCHIO DI FRATTURA CONCOMITANTE DI UN ARTO SUPERIORE IN DONNE CON FRATTURA DI FEMORE	PAG.3
NOTA 96 AIFA – SOMMINISTRAZIONE VITAMINA D	PAG.4
RASSEGNA STAMPA NOTA 96	PAG.10

DEFICIT DI VITAMINA D E PUNTEGGI RIDOTTI AL GERIATRIC NUTRITIONAL RISK INDEX SONO ASSOCIATI AL RISCHIO DI FRATTURA CONCOMITANTE DI UN ARTO SUPERIORE IN DONNE CON FRATTURA DI FEMORE

C. Castiglioni¹, F. Bardesono², E. Milano¹, G. Massazza², M. Di Monaco¹

¹ Centro Studio Osteoporosi, Fondazione Opera San Camillo, Torino

² Divisione di Medicina Fisica e Riabilitazione, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Università degli Studi, Torino

In circa il 5% dei casi, la frattura di femore associata ad una caduta si manifesta contemporaneamente ad una frattura di arto superiore, ma non sono definiti i fattori che favoriscono la doppia frattura. Il nostro scopo era studiare la relazione tra Geriatric Nutritional Risk Index (GNRI), deficit di vitamina D e frattura simultanea di arto superiore in donne con frattura di femore.

Abbiamo studiato 858 donne con frattura di femore associata ad una caduta ricoverate presso la nostra Divisione di Riabilitazione intensiva misurando i livelli di 25-idrossivitamina D, il rischio di complicanze nutrizione-correlate mediante GNRI e la densità minerale ossea (DMO) DXA sul collo femorale controlaterale.

I punteggi del GNRI e i livelli di 25-idrossivitamina D espressi come mediana (RIQ) erano inferiori nelle 41 donne con frattura simultanea di arto superiore che nelle 817 con sola frattura femorale: GNRI 85.9 (da 80.6 a 94.1) vs. 90.3 (da 83.4 a 98.0), $P=0.021$; 25-idrossivitamina D 7.0 ng/ml (da 4.1 a 12.2) vs. 9.3 ng/ml (da 5.0 a 16.0), $P=0.017$. Dopo correzione per età, statura, paratormone, DMO femorale, deficit cognitivi, danni neurogeni e tipo di frattura femorale permaneva un'associazione significativa con la frattura concomitante di arto superiore sia per i punteggi GNRI ($P=0.008$) sia per i livelli di 25-idrossivitamina D ($P=0.016$). L'odds ratio corretto per subire una frattura contemporanea di arto superiore era 3.88 (IC 95% 1.33-11.31, $P=0.013$) per le 190 donne nella classe di GNRI a più alto rischio (GNRI <82) rispetto alle 213 donne della classe non a rischio (GNRI >98) e diveniva 4.34 (IC95% 1.51-12.46, $P=0.006$) per le 114 donne che oltre al GNRI <82 avevano il calcifediolo <12ng/ml rispetto alle 255 con GNRI ≥ 82 e calcifediolo ≥ 12 ng/ml.

In conclusione, con i limiti del disegno trasversale, lo studio suggerisce che il basso punteggio GNRI e il deficit di vitamina D favoriscano la simultanea frattura di arto superiore in donne che si fratturano il femore a seguito di una caduta.